RICE VUTA IL JI GENNAIO 2010



Provincia di Genova Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti Servizio Acqua e Rifiuti Ufficio Suolo

Prot. n. 444

Allegati

Genova, 5 gennaio 2010

Alla Cerosillo Rag.Dario S.r.l. Via Repetto 33R 16143 GENOVA (GE)

p.c.:

Al Comune di Genova Via di Francia 1 16149 GENOVA (GE)

All'ARPAL Dipartimento di Genova Via Bombrini, 8 16149 GENOVA (GE)

Alla ASL 3 Genovese Via Bertani, 4 16125 GENOVA (GE)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale della Liguria P.zza De Ferrari 30R 16121 GENOVA (GE)

Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti Ufficio Aria SE.DI.

Oggetto: Procedure semplificate ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – integrazione iscrizione al n. 392 del Registro delle Imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06; Cerosillo Rag.Dario S.r.l. sede operativa di Via Lungo Bisagno Dalmazia, 17.

A seguito della verifica d'ufficio circa la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti nell'ambito delle procedure semplificate di cui agli artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/06 riportati nella comunicazione di integrazione dell'attività di recupero rifiuti, presentata a questa Amministrazione con nota prot. n. 135955 del 13.11.2009 relativamente all'impianto sito in comune di Genova, in via Lungobisagno Dalmazia 17, con la presente si comunica l'avvenuta registrazione della modifica sostanziale dell'attività



iscritta al n. 392 dell'apposito registro tenuto da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/06.

L'attività in oggetto è quindi integrata al n 392 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti, ai sensi del D.M.A. 5 febbraio 1998 e s.m.i. con le specifiche di seguito riportate:

RAGIONE SOCIALE:

Cerosillo Rag.Dario S.r.l.

INDIRIZZO DELL'IMPIANTO:

Via Lungo Bisagno Dalmazia, 17

RAPPRESENTANTE LEGALE:

Cerosillo Dario nato il 30.06.1939 a Genova.

Cerosillo Umberto Guido nato il 17.03.1943 a Rossiglione

C.F:

02723200107

CLASSE:

4

Paragrafo di riferimento D.M. 5/02/1998	Tipologia rifiuti	CER	Descrizione attività	Quantità (t/a)
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120102, 120101, 100210, 160117, 150104, 170405, 190118, 190102, 200140, 191202	Messa in Riserva (R13) per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica (R4)	8364
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	110501, 150104, 200140, 191203, 120103, 120104, 170401, 191002, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407	Messa in Riserva (R13) per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica (R4)	818
5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti metalli preziosi	160214, 160216	Messa in riserva (R13) con separazione delle frazioni metalliche (R12-R4)	200



5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	170411	Messa in riserva (R13) con lavorazione meccanica di separazione da rivestimento e cesoiatura della frazione metallica (R12- R4)	200
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post- consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	160216; 160214	Messa in riserva (R13) disassemblaggio delle carcasse, dei cablaggi elettrici e delle schede elettroniche; estrazione e messa in sicurezza dei tubi catodici con separazione e raccolta delle polveri presenti; separazione delle componenti di plastica, gomma, ecc., laddove non strutturalmente vincolati con il resto della struttura; separazione delle parti metalliche da quelle non metalliche ((R12- R4)	200

Pare opportuno evidenziare che i rifiuti metallici ottenuti dall'attività di disassemblaggio e separazione dei rifiuti di cui ai paragrafi 5.6, 5.8 e 5.19 del D.M. 5.2.98 possono essere classificati come MPS (materie prime secondarie) per l'industria metallurgica solo se rispendenti alle caratteristiche indicate dai paragrafi 3.1.3 lettera c) o 3.2.3 lettera c) e conformi alle specifiche indicate rispettivamente dai paragrafi 3.1.4 lettera c) o 3.2.4 lettera c).

Si ricorda che, la comunicazione di inizio attività deve essere rinnovata ogni 5 anni (pertanto la scadenza della comunicazione presentata è il **12.11.2014**) e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

Si precisa che l'eventuale proseguimento dell'attività oltre la scadenza indicata dovrà essere oggetto di una comunicazione effettuata ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Contestualmente si ricorda che le operazioni di recupero dei RAEE devono essere effettuate adottando criteri che garantiscano la protezione delle apparecchiature dimesse durante le operazioni di carico e scarico.

Si fa presente altresì che in ordine alla presenza di possibili emissioni diffuse derivanti dall'attività, questo Ufficio ha interessato l'Ufficio che si occupa di emissioni in atmosfera presso questa stessa Direzione, per quanto previsto dall'art. 281 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e per quanto riguarda l'eventuale presentazione all'Ufficio competente della domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 dello stesso Decreto.



Si rammenta la necessità del versamento interamente a favore dell'Amministrazione Provinciale, entro il 30 aprile di ogni anno in cui l'attività avrà luogo, dei diritti di iscrizione al Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero, secondo gli importi indicati dal D.M. 350/98.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti possano occorrere, si porgono distinti saluti.

MPs/ar

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Paola Fontanella)